

FIRMATI I PRINCIPI ATTUATIVI

Rappresentanza, regole rinnovate

Intesa sindacati-Confindustria. Soddisfazione del presidente Ferrari

Con la firma del regolamento attuativo tra Confindustria, Cgil, Cisl e Uil, sono diventati finalmente operativi i principi che riguardano la rappresentanza e la democrazia sindacale contenuti nel protocollo d'intesa del 31 maggio 2013. Ci sono voluti quasi otto mesi per ratificare l'accordo che dà vita a un vero e proprio testo unico in tema di rappresentanza sindacale articolato in quattro parti: la misurazione e la certificazione della rappresentanza

sindacale a livello nazionale e aziendale; la regolazione della rappresentanza in azienda; la titolarità ed efficacia della contrattazione nazionale e aziendale; le clausole e le procedure di raffreddamento e le clausole sulle conseguenze dell'inadempimento.

«Confindustria Modena - afferma il presidente Pietro Ferrari - esprime viva soddisfazione per questo importante risultato. Era dall'Accordo Interconfederale del 28 giugno 2011 che

ci attendevamo una sostanziale rivisitazione delle regole che governano le relazioni industriali. Il mio primo ringraziamento va al presidente nazionale Giorgio Squinzi che ha perseguito con fortissima determinazione questo obiettivo. Negli ultimi cinque anni il sistema industriale modenese, ha sofferto molto il venir meno delle vecchie regole con la conseguente apertura di una stagione di relazioni industriali particolarmente conflittuale e

improntata alla delegittimazione della rappresentanza. Mi auguro che, su questo versante, possiamo metterci alle spalle l'annoso periodo dei tribunali del lavoro. Questo accordo rappresenta una svolta epocale, perché ci consentirà di passare da un sistema antagonistico e conflittuale e un sistema partecipato, moderno e ben governato. La certificazione garantita dall'Inps e il ruolo affidato al Cnel costituiranno ampie garanzie per il decollo delle nuove regole».



Pietro Ferrari

